

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUE ARTI. ITALIANISTICA E
CULTURE COMPARATE

REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI LAUREA IN
LETTERE (HUMANITIES)

CLASSE DI LAUREA L-10 (LETTERE)

ADEGUATO ALLO STATUTO DI ATENEIO E AL REGOLAMENTO DIDATTICO DI
ATENEIO (D.R. N. 4318 DEL 12.11.2013, E MODIFICHE SECONDO I DD.RR. N.
3962 DEL 19.11.2015, N. 430 DEL 22.02.2016 E N. 2224 DEL 15.07.2016)

COORDINATORE DELL'INTERCLASSE
PROF.SSA CLAUDIA CORFIATI

SEDE DIDATTICA
PALAZZO ATENEIO, PIAZZA UMBERTO I, N. 1
70121 BARI

Art. 1

FINALITÀ

1. Il presente Regolamento Didattico disciplina gli aspetti organizzativi e gestionali del Corso di Laurea in Lettere, in conformità con il rispettivo ordinamento didattico approvato dal MIUR, secondo quanto previsto dall'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e successive modifiche con i D.R. n. 3962 del 19.11.2015, n. 430 del 22.02.16 e n. 2224 del 15.07.2016, d'ora in poi RAD), nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti.

2. Per quanto riguarda la disciplina in merito all'istituzione e alla modificazione del Corso di Laurea e degli ordinamenti didattici, si rimanda agli artt. 13, 14, nonché all'art. 15 del RAD.

Art. 2

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

1. Il Corso di Laurea triennale in Lettere si propone di orientare le competenze degli studenti verso lo studio e l'analisi di testi e documenti della cultura antica e moderna, con particolare attenzione ai mezzi di trasmissione e diffusione della cultura scritta. I laureati del triennio devono essere in grado di collocare testi e documenti (storici, letterari, teatrali, artistici) nel loro contesto riconoscendo forme, codici, generi, rapporti intertestuali, ma devono altresì saper analizzare i singoli fenomeni in relazione alla storia "politica" e all'evoluzione della mentalità e delle idee, attraverso la conoscenza delle strutture politiche, sociali, geografico-economiche e delle istituzioni culturali e religiose, con particolare attenzione al ruolo degli intellettuali. Il Corso è articolato in tre *curricula*, tre percorsi declinati secondo tre differenti vocazioni, ovvero *Cultura letteraria dell'antichità*, *Cultura letteraria dell'età moderna e contemporanea* e *Cultura teatrale*.

2. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per gli studenti che si laureano in Lettere sono: organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali, di convegni, operatori nell'ambito della radio e della televisione e in particolare annunciatori e presentatori di performance artistiche e ricreative e tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale, tecnici delle biblioteche.

Art. 3

CURRICULA E PIANI DI STUDIO DEL CORSO DI STUDIO

1. Il Corso di Laurea ha la durata di tre anni accademici.

2. Il Corso di Laurea è articolato in tre curricula, secondo i seguenti piani di studio.

CULTURA LETTERARIA DELL'ANTICHITÀ

I ANNO				
TEST PER L'ACCERTAMENTO DEI SAPERI ESSENZIALI				
Ambito	Esame da sostenere	Settore scientifico	CFU	
1	Letteratura italiana	Letteratura italiana I	L-FIL-LET/10	6+6
2	Lingue e letterature classiche	Letteratura greca	L-FIL-LET/02	12
3	Affine	Geografia	M-GGR/01	12
4	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	Storia greca	L-ANT/02	9
5	Letterature moderne	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Letteratura francese Letteratura spagnola Letteratura inglese Letteratura tedesca	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/10 L-LIN/13	6
6	Filologia, linguistica e letteratura	<i>Un insegnamento coerente con la letteratura scelta:</i> Lingua e traduzione francese Lingua e traduzione spagnola Lingua e traduzione inglese Lingua e traduzione tedesca	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	6
	Conoscenze linguistiche	Laboratorio di una lingua UE*		3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Attività formative a scelta (seminari, convegni, laboratori, stage)		3
II ANNO				
7	Letterature moderne	Letteratura italiana II	L-FIL-LET/10	6
8	Lingue e letterature classiche	Letteratura latina	L-FIL-LET/04	12
9	Filologia, linguistica generale e applicata	Filologia classica	L-FIL-LET/05	12
10	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	Storia romana	L-ANT/03	9
11	Filologia, linguistica e letteratura	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Didattica del Greco Drammaturgia greca Grammatica latina Didattica del latino	L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04	6
12	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia del Cristianesimo antico Storia della Chiesa antica Agiografia Storia della Filosofia antica Storia del pensiero politico classico	M-STO/07 M-STO/07 M-STO/07 M-FIL/07 SPS/02	6
13	Filologia, linguistica e letteratura	Grammatica italiana	L-FIL-LET/12	6
	Abilità informatiche telematiche	Laboratorio di informatica		3
III ANNO				
14	Storia, archeologia e storia dell'arte	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Archeologia e Storia dell'Arte greca Archeologia e Storia dell'Arte romana	L-ANT/07 L-ANT/07	6
15	Filologia, linguistica e letteratura	Glottologia e linguistica	L-LIN/01	12

* Lingua Francese, Lingua Inglese, Lingua Spagnola e Lingua Tedesca.

16	Filologia, linguistica e letteratura	Un insegnamento a scelta, diverso da quello sostenuto al quarto anno, tra: Didattica del Greco Drammaturgia greca Grammatica latina Storia della filologia e della tradizione classica Didattica del latino	L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/04	6
17	Storia, archeologia e storia dell'arte	Un insegnamento a scelta tra: Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	6
18	Affini	Un insegnamento a scelta tra : Letteratura cristiana antica Letteratura latina medievale Paleografia latina Letteratura umanistica Filologia italiana Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/06 L-FIL-LET/08 M-STO/08 L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/11	6
19	A scelta dello studente	Insegnamento/i a scelta dello studente (e/o altre attività extracurricolari)**		12
	Ulteriori conoscenze linguistiche	Laboratorio di una Lingua UE II*		3
		Prova finale		6
	Totale CFU			180

CULTURA LETTERARIA DELL'ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA

I ANNO				
TEST PER L'ACCERTAMENTO DEI SAPERI ESSENZIALI				
Ambito	Esame da sostenere	Settore scientifico	CFU	
1	Letteratura italiana	Letteratura italiana I	L-FIL-LET/10	12
2	Filologia, linguistica e letteratura	Cultura letteraria della Grecia antica	L-FIL-LET/02	6
3	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	Un insegnamento a scelta tra: Storia greca Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	6
4	Affine	Geografia	M-GGR/01	12
5	Letterature moderne	Un insegnamento a scelta tra: Letteratura francese Letteratura spagnola Letteratura inglese Letteratura tedesca	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/10 L-LIN/13	6
6	Filologia, linguistica e letteratura	Un insegnamento coerente con la letteratura scelta: Lingua e traduzione francese Lingua e traduzione spagnola Lingua e traduzione inglese Lingua e traduzione tedesca	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	6
7	Affine	Bibliografia e Biblioteconomia	M-STO/08	6
	Conoscenze linguistiche	Laboratorio di una lingua UE*		3

** Almeno un esame a scelta tra quelli presenti nell'Offerta formativa dei corsi di Laurea Triennali del Dipartimento LeLiA, Disum e Forpsicom, e/o un Laboratorio di Latino (livello base, medio o avanzato), e/o altre attività didattiche (seminari, convegni, laboratori, stage).

* Lingua Francese, Lingua Inglese, Lingua Spagnola e Lingua Tedesca.

* Lingua Francese, Lingua Inglese, Lingua Spagnola e Lingua Tedesca.

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Attività formative a scelta (seminari, convegni, laboratori, stage)		3
II ANNO				
8	Letteratura italiana	Letteratura italiana II	L-FIL-LET/10	12
9	Lingue e letterature classiche	Letteratura latina	L-FIL-LET/04	6+6
10	Filologia, linguistica generale e applicata	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia della tradizione classica Filologia romanza	L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/09	6
11	Filologia, linguistica e letteratura	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia della Lingua italiana Grammatica italiana	L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/12	6
12	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	9
13	Filologia, linguistica generale e applicata	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Filologia italiana Letteratura umanistica	L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/13	9
	Abilità informatiche e telematiche	Laboratorio di informatica		3
	Ulteriori conoscenze linguistiche	Laboratorio di una lingua UE II*		3
III ANNO				
14	Letterature moderne	Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11	9
15	Filologia, linguistica e letteratura	Glottologia e Linguistica	L-LIN/01	12
16	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia della Filosofia Pedagogia generale e sociale Storia delle dottrine politiche Storia della Scienza	M-FIL/06 M-PED/01 SPS/02 M-STO/05	6
17	Storia, archeologia e storia dell'arte	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia dell'Arte medievale Storia dell'Arte moderna Storia dell'Arte contemporanea	L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	6
18	Storia, archeologia e storia dell'arte	<i>Un insegnamento, diverso da quello sostenuto al III anno, a scelta tra:</i> Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	9
19	A scelta dello studente	Insegnamento/i a scelta dello studente (o altre attività extracurricolari) **		12
		Prova finale		6
	Totale CFU			180

CULTURA TEATRALE

I ANNO				
TEST PER L'ACCERTAMENTO DEI SAPERI ESSENZIALI				
	Ambito	Esame da sostenere	Settore scientifico	CFU
1	Letteratura italiana	Letteratura italiana I	L-FIL-LET/10	12
2	Affine	Cultura letteraria della Grecia antica	L-FIL-LET/02	6

* Lingua Francese, Lingua Inglese, Lingua Spagnola e Lingua Tedesca.

3	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	<i>Un insegnamento a scelta fra:</i> Storia romana Storia greca	L-ANT/03 L-ANT/02	6
4	Affine	Geografia	M-GGR/01	12
5	Letterature moderne	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Letteratura francese Letteratura spagnola Letteratura inglese Letteratura tedesca	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/10 L-LIN/13	6
6	Filologia, linguistica e letteratura	<i>Un insegnamento coerente con la letteratura scelta:</i> Lingua e traduzione francese Lingua e traduzione spagnola Lingua e traduzione inglese Lingua e traduzione tedesca	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	6
7	Letterature moderne	Letteratura teatrale europea e americana	L-LIN/11	6
	Conoscenze linguistiche	Laboratorio di una lingua UE*		3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Attività formative a scelta (seminari, convegni, laboratori, stage)		3
II ANNO				
8	Letteratura italiana	Letteratura italiana II	L-FIL-LET/10	9
9	Lingue e letterature classiche	Letteratura latina	L-FIL-LET/04	12
10	Letterature moderne	Letteratura teatrale italiana	L-FIL-LET/10	6
11	Filologia, linguistica e letteratura	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia della Lingua italiana Grammatica italiana	L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/12	6
12	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	9
13	Storia, archeologia e storia dell'arte	Storia del Teatro	L-ART/05	6
14	Filologia, linguistica generale e applicata	Filologia italiana	L-FIL-LET/13	9
	Abilità informatiche e telematiche	Laboratorio di informatica		3
III ANNO				
15	Letteratura italiana	Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11	6
16	Filologia, linguistica e letteratura	Glottologia e Linguistica	L-LIN/01	12
17	Storia, archeologia e storia dell'arte	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia della Musica moderna e contemp. Storia del Cinema italiano	L-ART/07 L-ART/06	6
18	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Estetica Antropologia culturale Semiotica del testo	M-FIL/04 M-DEA/01 M-FIL/05	6
19	Storia, archeologia e storia dell'arte	<i>Un insegnamento, diverso da quello scelto al III anno, a scelta tra:</i> Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	9

* Lingua Francese, Lingua Inglese, Lingua Spagnola e Lingua Tedesca.

	Ulteriori conoscenze linguistiche	Laboratorio di una Lingua UE II*		3
20	A scelta dello studente	Insegnamento/i a scelta dello studente (e/o altre attività extracurricolari)		12
		Prova finale		6
	Totale CFU			180

3. Gli obiettivi delle singole discipline, declinati secondo i descrittori di Dublino, e i programmi di studio (coerenti con i CFU attribuiti alle discipline), le modalità specifiche di verifica dell'apprendimento, nonché le indicazioni in merito alle esercitazioni e i laboratori (intesi come parte integrante dell'attività didattica ovvero come moduli autonomamente definiti) sono espressamente dichiarati nel *Syllabus* dedicato ad ogni disciplina, pubblicato sul sito del Corso di Laurea.

4. Sono titolari e responsabili di attività formative i docenti di ruolo, i ricercatori universitari, i professori a contratto. I carichi didattici sono assegnati annualmente in base alla disponibilità dell'organico dei Dipartimenti che concorrono alla offerta formativa, secondo quanto stabilito dagli artt. 23 e 25 del RAD. Un elenco aggiornato dei docenti, con rimando al loro curriculum, è consultabile sul sito del Corso di Laurea.

5. L'attività didattica integrativa e di sostegno, anche in modalità frontale, per l'apprendimento dell'uso corretto della lingua straniera viene svolta dai Collaboratori ed Esperti Linguistici, ai sensi degli artt. 23 comma 7 e 25, commi 10-11 del RAD.

6. Qualsiasi variazione rispetto al piano di studi va sottoposta alla delibera della Giunta di interclasse e adeguatamente motivata.

Art. 4

CAMBIO DI CORSO NEL CASO DI INSEGNAMENTI SDOPPIATI

1. Gli insegnamenti del Corso di Laurea sono di norma sdoppiati, quando ricorrano le condizioni previste dalla normativa vigente.

2. Gli studenti (in corso e fuori corso) sono assegnati a ciascun insegnamento sdoppiato secondo criteri organizzativi predisposti dal Corso di Studio, ma possono, in casi eccezionali e per serie ragioni debitamente documentate, fare richiesta per uno degli insegnamenti sdoppiati esclusivamente all'interno del Corso di Laurea, presentando al Coordinatore del Corso una istanza che motivi la scelta.

Art. 5

LABORATORI DI LINGUA DELL'UNIONE EUROPEA

1. I laboratori linguistici sono articolati in base ai livelli del "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" e mirano a far acquisire allo studente le abilità linguistiche, scritte e orali, attraverso un metodo comunicativo. A tale scopo, si avvalgono della collaborazione dei Collaboratori Esperti Linguistici di madrelingua e sono organizzati

* Lingua Francese, Lingua Inglese, Lingua Spagnola e Lingua Tedesca.

per corsi di 3 CFU. Si concludono con una prova scritta di accertamento delle conoscenze linguistiche, propedeutica al conseguimento dell'idoneità.

2. L'apertura delle iscrizioni, le date di inizio dei corsi e il calendario dei test di idoneità sono resi noti sul sito del Dipartimento.

3. Gli studenti che, per comprovati motivi, non abbiano potuto frequentare almeno un numero di ore di laboratorio pari ai 2/3 di quelle previste, dovranno dimostrare la conoscenza delle abilità acquisite superando verifiche le cui date saranno indicate dai singoli responsabili dei laboratori.

Art. 6

LABORATORI DI INFORMATICA

I laboratori di Informatica di base si svolgono tramite lezioni frontali integrate da didattica fornita in modalità e-learning. Le modalità di svolgimento del laboratorio vengono indicate nel corso di un incontro introduttivo con il responsabile del progetto.

Art. 7

REQUISITI PER L'AMMISSIONE, MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE E DISPOSIZIONI SU EVENTUALI OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea è necessario essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. È richiesta una buona cultura generale di base, con conoscenze di storia della letteratura italiana, di storia, di geografia e di una lingua dell'Unione Europea; è altresì richiesta una buona padronanza dell'italiano scritto e parlato. È inoltre opportuna la conoscenza della lingua latina: agli studenti che ne siano privi si richiede di acquisirne almeno le competenze grammaticali di base sin dal primo anno.

2. Le conoscenze richieste saranno accertate attraverso la verifica del curriculum scolastico, e anche attraverso il Test per l'accertamento dei Saperi Essenziali somministrato agli iscritti entro l'inizio del II semestre.

3. Il Test per l'accertamento dei Saperi Essenziali verterà sulle conoscenze di base richieste per l'accesso, con particolare attenzione alle strutture linguistiche dell'italiano, alla comprensione del testo e alle conoscenze grammaticali del latino.

4. Il test consentirà di verificare i livelli di apprendimento esistenti e di orientare le attività previste (test e verifiche in itinere ed esercitazioni interne ai corsi) con opportuni criteri didattici. Le lacune individuate non precludono l'iscrizione, ma dovranno essere colmate, entro il primo anno di corso, in modo da sanare eventuali debiti formativi.

5. Per ciò che riguarda la lingua latina, ove gli studenti non siano in possesso di adeguate conoscenze, il Corso di Laurea mette a disposizione un laboratorio di lingua latina (3 CFU), obbligatorio per coloro che non abbiano raggiunto un giudizio di sufficienza nel test introduttivo dedicato alla conoscenza della lingua latina. Tale attività prevede a conclusione una verifica di idoneità, il cui superamento è propedeutico all'ammissione all'esame di Letteratura latina al secondo anno di corso.

Il laboratorio può essere anche seguito, a titolo facoltativo, dagli studenti che avvertano l'esigenza di rafforzare le proprie competenze linguistiche di base.

Art. 8

OBBLIGHI DI FREQUENZA

1. Per gli studenti impegnati a tempo pieno la frequenza è fortemente consigliata. In caso di impossibilità per documentati motivi, gli studenti sono tenuti a rendere nota la loro posizione di non frequentanti al Coordinatore del Consiglio di Interclasse, il quale, eventualmente coadiuvato dalla Giunta, valuta i singoli casi e riconosce lo status di non frequentante rilasciando uno specifico attestato. Dopo tale approvazione, gli studenti sono tenuti a prendere contatto con i docenti delle discipline non frequentate. Sono ammessi a sostenere gli esami con un programma da non frequentante solo gli studenti che abbiano seguito tale iter e siano in possesso dell'attestato rilasciato dal Coordinatore.

2. Si considera frequentante lo studente che abbia partecipato ad almeno i due terzi delle lezioni. Per accertare il rispetto dell'obbligo di frequenza, il docente adotta i mezzi di verifica delle presenze che ritenga didatticamente più idonei, nel rispetto della normativa generale.

4. Gli studenti, anche fuori corso, devono sostenere unicamente all'interno del proprio Corso di Laurea (o del proprio curriculum) gli esami delle discipline curriculari eventualmente presenti in più Corsi di Laurea (o in più curricula).

Art. 9

PROPEDEUTICITÀ

Per sostenere l'esame di Letteratura italiana II è necessario aver sostenuto l'esame di Letteratura italiana I.

Art. 10

TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE ADOTTATE

La modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative del corso è di tipo convenzionale. Le modalità di insegnamento prevedono, oltre alle lezioni frontali, esercitazioni interne ai corsi che servono ad assicurare l'acquisizione di solide competenze su testi e documenti della cultura letteraria antica e moderna. Tutte le informazioni sono descritte nel *Syllabus* dedicato alle discipline, pubblicato sul sito del Corso di Laurea.

ART. 11

**MODALITÀ DIDATTICHE DIFFERENZIATE PER STUDENTI NON IMPEGNATI
A TEMPO PIENO (NTIP)**

1. Coloro che scelgono lo status di studente non impegnato a tempo pieno (NTIP) hanno a disposizione un percorso articolato in 6 anni, e modulato secondo il seguenti piani di studio.

CULTURA LETTERARIA DELL'ANTICHITA'				
I ANNO				
TEST PER L'ACCERTAMENTO DEI SAPERI ESSENZIALI				
	Ambito	Esame da sostenere	Settore scientifico	CFU
1	Letteratura italiana	Letteratura italiana I	L-FIL-LET/10	6+6
2	Affine	Geografia	M-GGR/01	12
3	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	Storia greca	L-ANT/02	9
				33 CFU
II ANNO				
4	Lingue e letterature classiche	Letteratura greca	L-FIL-LET/02	12
5	Letterature moderne	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Letteratura francese Letteratura spagnola Letteratura inglese Letteratura tedesca	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/10 L-LIN/13	6
6	Filologia, linguistica e letteratura	<i>Un insegnamento coerente con la letteratura scelta:</i> Lingua e traduzione francese Lingua e traduzione spagnola Lingua e traduzione inglese Lingua e traduzione tedesca	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	6
	Conoscenze linguistiche	Laboratorio di una lingua UE*		3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Attività formative a scelta (seminari, convegni, laboratori, stage)		3
				30 CFU
III ANNO				
7	Letterature moderne	Letteratura italiana II	L-FIL-LET/10	6
8	Lingue e letterature classiche	Letteratura latina	L-FIL-LET/04	12
9	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	Storia romana	L-ANT/03	9
	Abilità informatiche e telematiche	Laboratorio di informatica		3
				30 CFU
IV ANNO				
10	Filologia, linguistica generale e applicata	Filologia classica	L-FIL-LET/05	12
11	Filologia, linguistica e letteratura	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Didattica del Greco Drammaturgia greca Grammatica latina Didattica del latino	L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04	6

* Lingua Francese, Lingua Inglese, Lingua Spagnola e Lingua Tedesca.

12	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	Un insegnamento a scelta tra: Storia del Cristianesimo antico Storia della Chiesa antica Agiografia Storia della Filosofia antica Storia del pensiero politico classico	M-STO/07 M-STO/07 M-STO/07 M-FIL/07 SPS/02	6
13	Filologia, linguistica e letteratura	Grammatica italiana	L-FIL-LET/12	6
				30 CFU
V ANNO				
14	Filologia, linguistica e letteratura	Glottologia e linguistica	L-LIN/01	12
15	Filologia, linguistica e letteratura	Un insegnamento a scelta, diverso da quello sostenuto al quarto anno, tra: Didattica del Greco Drammaturgia greca Grammatica latina Storia della filologia e della tradizione classica Didattica del latino	L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/04	6
16	Storia, archeologia e storia dell'arte	Un insegnamento a scelta tra: Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	6
17	Affine	Un insegnamento a scelta tra: Letteratura cristiana antica Letteratura latina medievale Paleografia latina Letteratura umanistica Filologia italiana Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/06 L-FIL-LET/08 M-STO/08 L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/11	6
				30 CFU
VI ANNO				
18	A scelta dello studente	Insegnamento a scelta dello studente (e/o altre attività extracurricolari)		12
19	Storia, archeologia e storia dell'arte	Un insegnamento a scelta tra: Archeologia e Storia dell'Arte greca Archeologia e Storia dell'Arte romana	L-ANT/07 L-ANT/07	6
	Ulteriori conoscenze linguistiche	Laboratorio di una Lingua UE II*		3
		Prova finale		6
				27 CFU

CULTURA DELL'ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA I ANNO				
TEST PER L'ACCERTAMENTO DEI SAPERI ESSENZIALI				
	Ambito	Esame da sostenere	Settore scientifico	CFU
1	Letteratura italiana	Letteratura italiana I	L-FIL-LET/10	12
2	Filologia, linguistica e letteratura	Cultura letteraria della Grecia antica	L-FIL-LET/02	6
3	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	Un insegnamento a scelta tra: Storia greca Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	6
4	Affine	Bibliografia e Biblioteconomia	M-STO/08	6
				30 CFU

* Lingua Francese, Lingua Inglese, Lingua Spagnola e Lingua Tedesca.

II ANNO				
5	Affine	Geografia	M-GGR/01	12
6	Letterature moderne	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Letteratura francese Letteratura spagnola Letteratura inglese Letteratura tedesca	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/10 L-LIN/13	6
7	Filologia, linguistica e letteratura	<i>Un insegnamento coerente con la letteratura scelta:</i> Lingua e traduzione francese Lingua e traduzione spagnola Lingua e traduzione inglese Lingua e traduzione tedesca	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	6
	Conoscenze linguistiche	Laboratorio di una lingua UE*		3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Attività formative a scelta (seminari, convegni, laboratori, stage)		3
				30 CFU
III ANNO				
8	Letteratura italiana	Letteratura italiana II	L-FIL-LET/10	12
9	Filologia, linguistica e letteratura	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia della Lingua italiana Grammatica italiana	L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/12	6
10	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	9
	Ulteriori conoscenze linguistiche	Laboratorio di una lingua UE II*		3
				30 CFU
IV ANNO				
11	Lingue e letterature classiche	Letteratura latina	L-FIL-LET/04	12
12	Filologia, linguistica generale e applicata	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia della tradizione classica Filologia romanza	L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/09	6
13	Filologia, linguistica generale e applicata	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Filologia italiana Letteratura umanistica	L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/13	9
	Abilità informatiche telematiche	Laboratorio di informatica		3
				30 CFU
V ANNO				
14	Letterature moderne	Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11	9
15	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia della Filosofia Pedagogia generale e sociale Storia delle dottrine politiche Storia della Scienza	M-FIL/06 M-PED/01 SPS/02 M-STO/05	6
16	Storia, archeologia e storia dell'arte	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia dell'Arte medievale Storia dell'Arte moderna Storia dell'Arte contemporanea	L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	6

* Lingua Francese, Lingua Inglese, Lingua Spagnola e Lingua Tedesca.

* Lingua Francese, Lingua Inglese, Lingua Spagnola e Lingua Tedesca.

17	Storia, archeologia e storia dell'arte	<i>Un insegnamento, diverso da quello sostenuto al III anno, a scelta tra:</i> Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	9
				30 CFU
VI ANNO				
18	Filologia, linguistica e letteratura	Glottologia e Linguistica	L-LIN/01	12
19	A scelta dello studente	Insegnamento/i a scelta dello studente (o altre attività extracurricolari)		12
		Prova finale		6
				30 CFU

CULTURA TEATRALE I ANNO				
TEST PER L'ACCERTAMENTO DEI SAPERI ESSENZIALI				
	Ambito	Esame da sostenere	Settore scientifico	CFU
1	Letteratura italiana	Letteratura italiana I	L-FIL-LET/10	12
2	Affine	Cultura letteraria della Grecia antica	L-FIL-LET/02	6
3	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	<i>Un insegnamento a scelta fra:</i> Storia romana Storia greca	L-ANT/03 L-ANT/02	6
4	Letterature moderne	Letteratura teatrale europea e americana	L-LIN/10	6
				30 CFU
II ANNO				
5	Affine	Geografia	M-GGR/01	12
6	Letterature moderne	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Letteratura francese Letteratura spagnola Letteratura inglese Letteratura tedesca	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/10 L-LIN/13	6
7	Filologia, linguistica e letteratura	<i>Un insegnamento coerente con la letteratura scelta:</i> Lingua e traduzione francese Lingua e traduzione spagnola Lingua e traduzione inglese Lingua e traduzione tedesca	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	6
	Conoscenze linguistiche	Laboratorio di una lingua UE*		3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Attività formative (seminari, convegni, laboratori, stage)		3
				30 CFU
III ANNO				
8	Letteratura italiana	Letteratura italiana II	L-FIL-LET/10	9
9	Filologia, linguistica e letteratura	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia della Lingua italiana Grammatica italiana	L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/12	6
10	Letterature moderne	Letteratura teatrale italiana	L-FIL-LET/10	6
11	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	9

* Lingua Francese, Lingua Inglese, Lingua Spagnola e Lingua Tedesca.

				30 CFU
IV ANNO				
12	Lingue e letterature classiche	Letteratura latina	L-FIL-LET/04	12
13	Storia, archeologia e storia dell'arte	Storia del Teatro	L-ART/05	6
14	Filologia, linguistica generale e applicata	Filologia italiana	L-FIL-LET/13	9
	Abilità informatiche e telematiche	Laboratorio di informatica		3
				30 CFU
V ANNO				
15	Storia, archeologia e storia dell'arte	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia della Musica moderna e contemp. Storia del Cinema italiano	L-ART/07 L-ART/06	6
16	Letteratura italiana	Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11	6
17	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Estetica Antropologia culturale Semiotica del testo	M-FIL/04 M-DEA/01 M-FIL/05	6
18	Storia, archeologia e storia dell'arte	<i>Un insegnamento, diverso da quello scelto al III anno, a scelta tra:</i> Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	9
	Ulteriori conoscenze linguistiche	Laboratorio di una Lingua UE II*		3
				30 CFU
VI ANNO				
19	Filologia, linguistica e letteratura	Glottologia e Linguistica	L-LIN/01	12
20	A scelta dello studente	Insegnamento/i a scelta dello studente (e/o altre attività extracurricolari)		12
		Prova finale		6
				30 CFU

2. Allo studente è data la facoltà di modificare il proprio status al momento di iscrizione agli anni successivi.

Art. 12

ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

1. Dei 12 CFU a scelta al terzo anno, almeno 6 crediti devono essere utilizzati per sostenere un esame, da scegliere all'interno dell'offerta formativa dei Corsi di Laurea triennali di Ateneo, in un settore disciplinare coerente con il proprio curriculum e/o con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea. Le discipline attivate nel Corso di Laurea in Lettere non possono essere sostituite con discipline recanti la stessa denominazione

* Lingua Francese, Lingua Inglese, Lingua Spagnola e Lingua Tedesca.

impartite in altri Corsi di Studio. Tra le attività a scelta non è possibile reiterare un esame già superato.

2. Lo studente ha inoltre a disposizione 3 CFU nel primo anno e la eventuale porzione residua dei 12 CFU (non superiore complessivamente a 6 CFU) del terzo anno da utilizzare per attività formative diverse da esami disciplinari, ma sempre coerenti con il progetto formativo (DM 270, art. 1, lettera o e art. 11, lettera a). Dall'a.a. 2018-2019 è presente tra le attività didattiche a scelta un Laboratorio di latino da 3 CFU (livello base, medio e avanzato), col preciso obiettivo di favorire l'acquisizione o il potenziamento delle competenze di lingua latina.

3. Al fine di permettere agli studenti di ampliare le loro conoscenze in determinati settori disciplinari o acquisire particolari competenze, i membri del Consiglio del Corso di Interclasse o dei Dipartimenti che concorrono all'Offerta formativa del Corso, così come le associazioni studentesche (anche in collaborazione con enti pubblici e privati, purché sia indicato un docente di riferimento tra i membri del Consiglio di Interclasse) possono promuovere seminari, convegni, cicli di seminari, laboratori, attività formative che devono essere preventivamente convalidate dal Corso di Interclasse. I promotori devono produrre una richiesta scritta indirizzata alla Giunta (preferibilmente entro settembre, per le attività da svolgersi nel primo semestre, ed entro febbraio, per quelle che si svolgeranno nel secondo), secondo il modulo previsto e scaricabile dal sito del Corso di Laurea, da protocollare presso la Direzione del Dipartimento *Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate*. Nella richiesta non deve mancare, oltre al programma, l'indicazione del Docente referente per la verifica dell'attività svolta dagli studenti, gli obiettivi formativi, la durata in giorni e ore dell'attività, le modalità di verifica dell'apprendimento. Il parere positivo della Giunta di Interclasse consentirà di attribuire all'attività formativa, sentito il Consiglio di Interclasse, un congruo numero di CFU. Sarà compito del Coordinatore far allestire sul sito del Corso di Laurea un calendario di queste iniziative.

3. In via eccezionale gli studenti possono presentare motivata richiesta di convalida per attività formative scelte al di fuori di quelle promosse e riconosciute dal Consiglio di Interclasse, allegando la documentazione relativa all'attività svolta (attestato di partecipazione, qualifica dell'ente promotore, descrizione dell'attività, numero di ore, periodo in cui si è svolta l'attività).

4. Possono essere oggetto di convalida come "Attività a scelta" anche laboratori, seminari, moduli didattici, riconoscibili in quanto tali e dei quali si possiede un'adeguata certificazione e/o l'esito della verifica di apprendimento, svolti durante il periodo di mobilità all'estero, che hanno comportato l'acquisizione di un numero di CFU in esubero rispetto agli esami riconosciuti in sede.

5. È altresì riconosciuta tra le Attività formative a scelta la pratica di attività sportive, in base a quanto recita l'art. 4 del Regolamento "Studenti Atleti" (D.R. n. 1472 del 19.05.2016), cui si rimanda per le indicazioni di competenza.

6. Non possono essere convalidate come attività a scelta: certificazioni linguistiche, pubblicazioni, attività culturali che non abbiano obiettivi formativi coerenti con il percorso di studi o il cui peso sia inferiore 0,50 CFU (13 ore, in termini di impegno didattico complessivo).

ATTIVITÀ DI STAGE/TIROCINIO

1. Al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare l'acquisizione di conoscenze dirette sul mondo del lavoro e delle professioni secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro n. 142/1998, possono essere previsti periodi di tirocinio formativo in aziende e istituzioni. L'esperienza diretta sul campo (Biblioteche, Archivi, Teatri, Radio e Televisioni anche web, Redazioni editoriali anche nell'ambito dell'e-pub, Case editrici, Associazioni culturali, Imprese nel settore della comunicazione, Librerie, ecc.) consente la sperimentazione concreta dei saperi disciplinari acquisiti nelle attività formative curriculari e mira a sviluppare, oltre alle capacità tecniche, le competenze progettuali e relazionali. Tali attività sono pubblicizzate mediante la pubblicazione sulla pagina web del Dipartimento.

2. Il numero di crediti da attribuire alle attività di tirocinio è definito, per ciascun curriculum, di volta in volta dalla Giunta di Interclasse.

3. È prevista la possibilità di tirocini nell'ambito dei crediti per attività a scelta (3 CFU previsti al primo anno di corso e 12 CFU previsti al terzo anno), oppure di tirocinio post laurea nel primo anno dopo la laurea.

4. Gli studenti possono scegliere i tirocini fra quelli proposti dalla Struttura didattica o dall'Ateneo, purché coerenti con il proprio progetto formativo, oppure chiedere di attivare una nuova convenzione, in Italia o all'estero, proponendo un progetto di tirocinio. Sarà compito della Giunta di Interclasse valutare la proposta e la sua coerenza con il progetto formativo del Corso, delineare i compiti e le attività da svolgere e individuare il tutor interno, per poter avviare una nuova convenzione. Le convenzioni vengono approvate dal Consiglio del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate.

5. Il tutor della struttura ospitante compilerà un giudizio di valutazione dell'attività svolta dallo stagista e dei risultati conseguiti.

6. È compito del tutor interno, individuato dal Consiglio di Interclasse, valutare nel complesso la qualità formativa dello stage effettuato dallo studente, alla luce della relazione del tutor della struttura ospitante e di uno o più colloqui con lo studente.

Art. 14

MODALITÀ PER LA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI

1. Nell'ambito delle collaborazioni internazionali, l'Università promuove e favorisce periodi di studio all'estero presso Università e istituzioni legalmente riconosciute.

2. L'Ufficio Erasmus di Ateneo gestisce le formalità amministrative (bando, graduatorie, contratto individuale, certificati di arrivo e partenza, relazione finale, erogazione del contributo). Il Delegato Erasmus del Dipartimento in accordo con la Commissione Erasmus gestisce le pratiche relative alla didattica (Learning Agreement e relative modifiche, piani di studio, riconoscimento degli esami sostenuti), che vengono vagliate dalla Giunta di Interclasse per la relativa delibera, secondo le modalità previste dal Regolamento Erasmus d'Ateneo. La Giunta riconosce altresì l'attività formativa svolta all'estero, nell'ambito di altri programmi internazionali di mobilità approvati, secondo le modalità indicate nelle relative convenzioni bilaterali.

3. La Giunta delibera il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero e propone al Senato Accademico l'equipollenza dei titoli accademici conseguiti all'estero, qualora non sia già disposto dalla normativa vigente.

4. Nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca presso Università e istituzioni riconosciuti dall'Unione Europea, lo studente può essere assegnatario di una sola borsa di studio per soggiorno all'estero per un massimo di dodici mesi, durante l'intero curriculum di studi secondo le modalità e con le eccezioni previste dall'art. 33 commi 5, 6 e 7 del RAD.

5. Gli studenti possono contattare i docenti proponenti del proprio scambio per avere informazioni e assistenza didattica specifici, nonché i docenti tutor per l'internazionalizzazione.

Art. 15

AMMISSIONE A SINGOLI INSEGNAMENTI

1. Persone interessate ai fini di aggiornamento culturale e di integrazione delle proprie competenze professionali, anche se già in possesso di un titolo di Laurea, di Laurea Magistrale o Laurea Magistrale a Ciclo Unico, e studenti iscritti a Corsi di Studio presso Università straniere, nel rispetto delle norme in tema di mobilità studentesca internazionale, possono chiedere l'iscrizione a singoli corsi d'insegnamento offerti dall'Università. Detta richiesta è sottoposta all'approvazione della Giunta di Interclasse. L'iscrizione consente di seguire i corsi e di sostenere le relative prove di accertamento dell'apprendimento, ricevendone attestazione per gli usi consentiti dalla legge. Sono ammessi all'iscrizione a singoli insegnamenti del Corso di Laurea in Lettere coloro che posseggano i requisiti elencati nell'art. 7 comma 1 del presente Regolamento.

2. L'iscrizione è limitata per anno accademico a insegnamenti che complessivamente consentano di acquisire sino a 30 CFU.

3. Gli esami devono essere sostenuti entro la sessione straordinaria dell'anno accademico di iscrizione. Coloro che non sostengono gli esami entro detta scadenza devono procedere ad una nuova iscrizione previo pagamento del relativo contributo di iscrizione.

4. Per gli studenti iscritti a singoli insegnamenti valgono le norme previste dall'art. 8, commi 1-3, del presente Regolamento.

5. Nell'ipotesi di successiva iscrizione a un Corso di Studio, l'eventuale riconoscimento di CFU acquisiti attraverso la partecipazione a uno o più insegnamenti singoli sarà soggetto ad approvazione da parte della Giunta di Interclasse, nel rispetto del presente Regolamento.

Art. 16

CALENDARIO DIDATTICO

1. Ai sensi dell'art. 28 del RAD, il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è stabilito, di norma per ciascun anno accademico, tra il 1° ottobre e il 30 giugno successivo.

2. Attività di orientamento, propedeutiche, integrative, di preparazione e sostegno degli insegnamenti ufficiali, nonché corsi intensivi e attività speciali, possono svolgersi anche in altri periodi, purché sia così deliberato dalle Strutture Didattiche competenti e previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione su proposta del Senato Accademico.

3. La Giunta, sentiti i docenti interessati e in funzione delle esigenze dei percorsi didattici, formula al Dipartimento competente le proposte organizzative in ordine all'orario delle lezioni, alla distribuzione entro l'anno del numero degli appelli e alle altre attività didattiche.

4. I contenuti, gli orari e le scadenze di tutte le attività didattiche organizzate dal Corso di Laurea, gli orari di ricevimento dei docenti, il calendario didattico, il calendario degli esami di profitto e delle altre prove di verifica, nonché quello degli esami finali con le relative scadenze sono resi pubblici dai Coordinatori mediante l'affissione in appositi albi e mediante la pubblicazione sulla pagina web del Corso di Laurea in tempi congrui all'informazione della popolazione studentesca.

Art. 17

VALUTAZIONE DEL PROFITTO INDIVIDUALE

1. Gli esami di profitto e ogni altro tipo di accertamento, soggetti a registrazione, previsti per il Corso di Laurea, possono essere sostenuti a partire da 5 giorni dopo il termine delle lezioni dei relativi insegnamenti.

2. Lo studente in regola con l'iscrizione ed i relativi versamenti può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami e le prove di accertamento per i quali possieda l'attestazione di frequenza e che si riferiscano, comunque, a insegnamenti conclusi e nel rispetto delle propedeuticità.

3. Gli esami sostenuti entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo sono pertinenti all'anno accademico precedente e non richiedono re-iscrizione.

4. Ogni anno il Corso di Laurea stabilisce 12 appelli d'esame di profitto. La distribuzione degli appelli entro l'anno è stabilita dalla Giunta di Interclasse. Gli appelli sono distanziati tra loro da almeno 15 giorni, evitando, là dove possibile, la sovrapposizione degli esami di profitto di diversi insegnamenti dello stesso semestre (art. 28 del RAD).

5. Gli esami orali consistono in un colloquio in cui lo studente dovrà dimostrare, oltre alla conoscenza della parte istituzionale del corso, la capacità di inquadrare i testi e le relative problematiche critiche in un preciso contesto storico e culturale, la capacità di analizzare i testi letterari (e quindi la conoscenza delle basilari nozioni di metrica, retorica, stilistica), la conoscenza della bibliografia consigliata per sostenere l'esame. Dovrà inoltre dimostrare di possedere un'adeguata proprietà di linguaggio. L'esame termina con l'assegnazione del voto in trentesimi. La lode può essere attribuita se la Commissione è unanime.

6. I corsi possono prevedere una prova scritta. Tale prova può costituire anche l'esonero di parte del programma o essere una verifica in itinere. La prova può

presentare quesiti relativi ad aspetti teorici disciplinari, o configurarsi come analisi di un testo, come prova di traduzione (per le lingue classiche e moderne), come test grammaticale, ecc. Lo studente dovrà dimostrare di possedere le conoscenze teoriche disciplinari, di averle comprese e di saperle applicare. Dovrà dimostrare inoltre il dominio della lingua italiana.

7. I laboratori (di informatica, delle lingue dell'Unione Europea) terminano con una prova scritta relativa al programma e in linea con le esercitazioni svolte durante le lezioni. I laboratori di lingua possono prevedere verifiche in itinere ed esoneri scritti, nonché una verifica orale delle abilità linguistiche. Il superamento della prova finale (o di tutti gli esoneri) comporta l'attribuzione di una idoneità.

8. Le Commissioni degli esami di profitto, nominate dal Direttore di Dipartimento su proposta del titolare dell'insegnamento, sono formate da almeno due componenti, il primo dei quali è sempre il titolare dell'insegnamento (Presidente della Commissione), mentre il secondo componente è un altro docente o ricercatore dello stesso settore scientifico disciplinare o di settore affine; della Commissione possono far parte come membri aggiuntivi cultori della materia in possesso dei requisiti previsti da specifico regolamento e designati dal Dipartimento. Possono far parte delle valutazioni di profitto degli insegnamenti di lingua gli esperti linguistici dichiarati cultori della materia.

9. La Giunta del Corso di Laurea propone le date relative agli esami di profitto, tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità stabilite prima dell'inizio delle lezioni dell'anno accademico e le comunica al Dipartimento, il quale provvederà alla pubblicazione sulla pagina web del Corso di Laurea.

10. Il calendario degli appelli e la composizione della Commissione esaminatrice per ciascun insegnamento devono essere noti entro la data di inizio delle lezioni, secondo le modalità previste al c. 3 dell'art. 28 del RAD.

11. Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere posticipato, il docente, oltre a darne tempestiva comunicazione agli studenti, deve informare preventivamente il Coordinatore dell'Interclasse e il Direttore di Dipartimento per i provvedimenti di competenza.

Art. 18

PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO

1. Per conseguire la laurea lo studente deve acquisire 180 crediti.
2. In considerazione del fatto che a ciascun anno corrispondono convenzionalmente 60 crediti, la durata normale del corso di laurea è di tre anni.
3. Le prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative a ciascun anno accademico devono svolgersi entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo; entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di re-iscrizione.
4. Sono previsti almeno tre appelli nell'arco dell'anno per le prove finali, distribuiti nei seguenti periodi: da maggio a luglio; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile.

5. Per accedere alla prova finale lo studente deve presentare domanda attraverso procedura on line entro le scadenze previste dall'Ateneo per ciascuna sessione. Lo studente non può presentare la domanda se non ha già acquisito almeno 138 CFU, e non è in debito di più di tre prove.

6. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato, risultato di un lavoro di approfondimento personale del candidato preparato con la supervisione di un docente tutor, da discutere nelle sessioni di laurea (estiva, autunnale, straordinaria). L'argomento sarà relativo a una disciplina scelta dal laureando, con congruo anticipo, fra quelle seguite nel Corso di Studio. La tesi deve dimostrare che lo studente ha acquisito padronanza bibliografica del tema trattato e una corretta capacità argomentativa.

7. Il laureando dovrà esporre davanti ai commissari l'argomento della tesi, anche attraverso l'ausilio di strumenti multimediali, ed eventualmente rispondere alle osservazioni del tutor o di altri membri della Commissione, argomentando le scelte fatte nel corso del suo lavoro, le cui fasi di svolgimento sono state garantite dal docente tutor.

8. La prova finale si svolge in seduta pubblica. Le Commissioni giudicatrici esprimono la loro valutazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Le modalità di calcolo della votazione finale, nonché la disciplina che regola la composizione delle commissioni e l'espletamento degli esami di laurea e la proclamazione finale sono disciplinate da apposito Regolamento.

9. Gli studenti che conseguono la Laurea triennale nella sessione straordinaria e, comunque, non oltre il 31 marzo, possono immatricolarsi alla Laurea magistrale, seguire i corsi delle discipline previste nel primo semestre in qualità di uditori, ottenendo dal docente attestazione di frequenza, e sostenere i relativi esami a partire dalla sessione d'esame successiva a quella di Laurea.

Art. 19

TRASFERIMENTI, PASSAGGI, RICONOSCIMENTO DI STUDI COMPIUTI

1. Il trasferimento dello studente da altro Corso di Laurea, ovvero da altra Università, può avere luogo a seguito della presentazione di una dettagliata documentazione rilasciata dalla sede di provenienza, che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto e CFU maturati. La Giunta di Interclasse riconosce in toto o in parte i crediti acquisiti in altro Corso di Laurea del medesimo Dipartimento o di altro Dipartimento di qualunque Ateneo, italiano o estero.

2. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti è possibile soltanto se riferito ad attività didattiche orientate all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che siano coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

3. Ai sensi dell'art. 31 del RAD, la Giunta di Interclasse delibera sul riconoscimento dei CFU nei casi di trasferimento da altro Ateneo, di passaggio da/ad altro Corso di Laurea e di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo italiano o straniero, anche attraverso l'adozione di un piano di studi individuale, assicurando il riconoscimento del maggior numero possibile dei CFU già acquisiti dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze

effettivamente possedute. Delibera, altresì, sul riconoscimento della carriera espressa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra Università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi.

4. L'iscrizione agli anni successivi al primo può essere concessa a seguito di valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al Corso di Laurea. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra Corsi di Laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il Corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa di riferimento. I crediti conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato.

5. Il Consiglio di Interclasse affida alla Giunta la valutazione delle attività formative universitarie pregresse e di eventuali conoscenze e abilità professionali certificate, oltre che per la valutazione di eventuali percorsi particolari secondo quanto previsto dai DD.MM. 16 marzo 2007 e dalla L. 240/2010.

6. Possono essere riconosciuti come crediti, le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Art. 20

ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE

1. Per questioni relative alla carriera dello studente e ai piani di studio, gli studenti possono rivolgersi ai docenti tutor indicati sul sito del Corso di Laurea.

2. Il Dipartimento offre agli studenti un servizio di Orientamento e Tutorato in ingresso e in itinere, che si avvale dell'ausilio di tutor selezionati dall'Ateneo. Le attività di tutorato hanno lo scopo di: favorire il corretto inserimento dello studente nel percorso di studi; ridurre l'abbandono universitario; ridurre i tempi di svolgimento dei percorsi curriculari e il numero degli studenti fuori corso; migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento attuando tutte le iniziative ritenute utili allo scopo.

3. In particolare, l'attività di orientamento in ingresso prevede iniziative volte ad offrire agli studenti iscritti agli ultimi anni delle scuole secondarie superiori un'ampia e adeguata informazione sull'offerta didattica; a tal fine il Dipartimento organizza anche un ciclo di lezioni con l'obiettivo di consentire un primo approccio, per tematiche generali e multidisciplinari, ai contenuti specialistici dell'intera offerta formativa presente nei Corsi di Laurea. Gli ambiti di intervento e le modalità di articolazione del tutorato sono coordinati dal Direttore del Dipartimento e dal Referente CAOT del Dipartimento e individuati, previa consultazione dei Coordinatori dei Consigli di Interclasse al Dipartimento, in conformità al piano generale delle attività di Orientamento e Tutorato previste dalla normativa di Ateneo.

Art. 21

TUTELA DEI DIRITTI DEGLI STUDENTI

I diritti e le prerogative degli studenti sono garantite e tutelate a norma dell'art. 36 del RAD vigente e dall'apposito Statuto dei Diritti e dei Doveri degli Studenti Universitari.

Art. 22

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA E SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ

Nel rispetto della normativa vigente, il Corso di Studio provvede agli adempimenti relativi alla valutazione della didattica e alla relativa comunicazione dei risultati al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione, secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali e con le modalità stabilite dall'ANVUR.

Art. 23

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento Didattico si rinvia alle norme di Legge, allo Statuto, al Regolamento Generale di Ateneo, al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 24

ENTRATA IN VIGORE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello di emanazione con Decreto Rettorale.